



*una legge scritta con l'inchiostro simpatico, che scompare un mese dopo l'approvazione – ha evidenziato il capogruppo azzurro, **Pietro Pittalis** - E' l'ennesima giravolta di un centro-sinistra indeciso su tutto: continuità territoriale, low-cost, legge edilizia, enti locali. La maggioranza sta attraversando una profonda crisi di nervi, di idee e perfino di leadership, visto che il presidente 'a scomparsa' è totalmente assente sui temi cruciali per la Sardegna e lascia la guida ad un suo assessore. Le tasse, secondo loro, inevitabili, sono evitabili?»*

Secondo **Ugo Cappellacci**, coordinatore regionale di Forza Italia, si prospetta un **possibile ritiro dell'aumento delle tasse**: *«Si atteggiano a Robin Hood, ma sono solo dei Dracula pasticcioni, costretti ad una clamorosa retromarcia. Fino a una settimana fa sostenevano che questa scelta era inevitabile, che non c'era altra strada ed altre frottole, oggi invece affermano l'esatto contrario, evidentemente è successo qualcosa. Non è improbabile che, come spesso accade per prassi, il Governo abbia preavvisato che potrebbe impugnare una legge che è palesemente illegittima. Ora tentano di contrabbandare come aggiustamento quella che è una scelta obbligata. Confutato il teorema di Pigliaru, cadono anche le balle con cui hanno provato a nobilitare una buffonata: prima hanno tassato i sardi per nascondere l'errore contabile di una Giunta che ha dimenticato di stanziare in bilancio soldi sufficienti per la Sanità, poi si sono resi conto che la tassa é illegittima e alla fine corrono ai ripari».* (red)

**(admaioramedia.it)**